





Bauknetht

editoriale



## Messaggio ai sognatori

di Gino Ragnetti

C'è chi li chiama ultras, intendendo sovente il termine come sinonimo di teppisti. C'è chi li chiama tifosi sottintendendo qualcosa del tipo "ma come si fa a spendere soldi per venticinque uomini in mutande che corrono dietro una palla".

Ebbene, questi ultras, questi tifosi, i tifosi spezzini, hanno dato una grande lezione alla città intera: si sono comprati la squadra del cuore. Non importa se è una pazzia, non importa se non servirà a niente, non importa se alla fin fine a beneficiarne saranno coloro che hanno portato lo Spezia sull'orlo del baratro, e probabilmente più in là. È il gesto che conta, un gesto che va oltre le mura del Picco, oltre i platani di viale Fieschi, un gesto che punta dritto al cuore per mandare un messaggio a tutti gli spezzini: dovete volere bene alla vostra città, amarla non solo a parole. Lo disse Maurizio Maggiani, in un'intervista comparsa nel numero 100 della Gazzetta: questa è una città che non sa volersi bene. Ecco, gli innamorati delle aquile hanno dimostrato che talvolta i sogni possono diventare realtà. Vivono magari solo lo spazio di un mattino, ma ai sognatori lasciano sempre la dolce sensazione di avercela fatta. E soprattutto avercela fatta non per se stessi, ma per tutta una comunità, quella che col batticuore si ritrova al Picco a gridare Forza Spezia. Sì, forza Spezia. Ma dovremmo gridarlo tutti e sempre. Forza Spezia per il calcio, forza Spezia per il lavoro, forza Spezia per chi non ce la fa ad andare avanti, forza Spezia per vivere tutti un po' meglio in una città più accogliente. Forza Spezia perché... perché in fondo noi spezzini siamo fatti così. Siamo unici.





ULTIMA CHIAMATA IN CAMPIONATO PER LA "SQUADRA DEGLI SPEZZINI"

LO SPEZIA SIAMO NOI

13







HARD DISK MAXTOR ESTERNO 750 GB USB 2.0

€ 159,00

€ 127,20





TUTTE LE DOMENICHE

zzini dei due maggiori schieramenti che si fronteggeranno il 13 e 14 aprile: Morgillo (Pdl) e Orlando (Pd)

# ANDREA ORLANDO: SFIDA PER IL FUTURO

di Andrea Orlando°

ueste elezioni del 13 e 14 aprile non decidono soltanto quali deputati, quale maggioranza o quale governo andranno a governarci, ma decidono quale sarà il futuro dell'Italia per i prossimi 20 o 30 anni, decidono in quale Paese vivremo.

La nascita del Partito Democratico ha restituito una speranza agli elettori del centro sinistra ed anche a quelli che al centro sinistra non avevano mai guardato, la speranza di una politica in grado di fare quello che dice perché sostenuta da una grande forza nazionale, composta da laici e cattolici, imprenditori e operai, fatta cioè da italiani diversi per storia, ma uniti da un programma comune: modernizzare l'Italia, rafforzare la sua democrazia.

Il destino della nostra città è più di altre legato a quello del Paese e proprio per questo il programma del Partito Democratico parla a Spezia.

Penso che in questo quadro potrò lavorare per rafforzare le infrastrutture del nostro territorio a partire dalla Pontremolese, per proseguire con il rilancio del tessuto industriale locale, per sostenere il ruolo del nostro porto nel mediterraneo.

Qui, come in tutto il Paese, dobbiamo sostenere le nuove generazioni, liberarle dalla precarietà e offrire loro un sistema formativo adeguato alle sfide che ci attendono. Dobbiamo fare in modo che un bambino intelligente e capace, che nasce in una famiglia con poche possibilità economiche, possa dare alla comunità, nel corso della sua vita, lo stesso contributo che può portare un suo coetaneo con le stesse facoltà, ma che nasce in una famiglia benestante. Per questo vanno abbattute caste e corporazioni e vanno scritte regole che riconoscano il merito e il talento di ogni individuo.

Il Partito Democratico è nato per questo: per costringere la politica a smettere di litigare col passato e impegnarla a lavorare per costruire il futuro. Questa indicazione nasce dal territorio, dalle 20000 persone che nella nostra provincia hanno dato fiducia a questo progetto, partecipando il 14 ottobre alle primarie, scegliendo Walter Veltroni alla guida del nostro partito. Ora si tratta di farlo vincere e di far vincere il PD.

È un obiettivo a portata di mano perché è ormai evidente che la destra di Berlusconi, lasciati per strada i moderati, non abbia più niente di nuovo da dire.

La mia idea della politica si traduce in impegno e disponibilità

all'ascolto ed è alternativa a quella di chi confonde le cariche pubbliche con gli affari privati. Per questo credo che ogni candidato alla Camera o al Senato della nostra provincia dovrebbe rendere pubblico il proprio stato patrimoniale, per rendere verificabile l'effettivo disinteresse con il quale, al termine del mandato parlamentare, si siano servite le istituzioni.

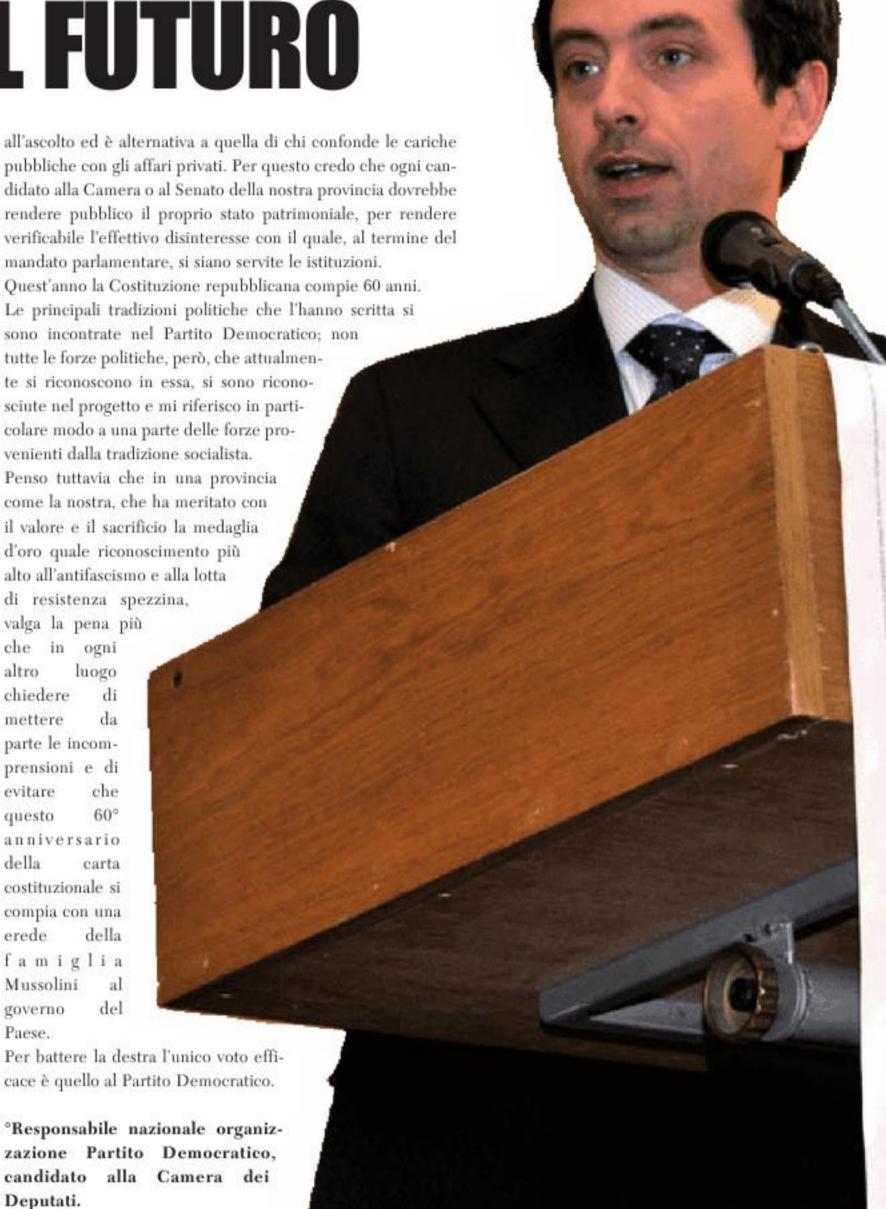
Le principali tradizioni politiche che l'hanno scritta si sono incontrate nel Partito Democratico; non tutte le forze politiche, però, che attualmente si riconoscono in essa, si sono riconosciute nel progetto e mi riferisco in particolare modo a una parte delle forze provenienti dalla tradizione socialista. Penso tuttavia che in una provincia come la nostra, che ha meritato con il valore e il sacrificio la medaglia d'oro quale riconoscimento più alto all'antifascismo e alla lotta di resistenza spezzina,

che in ogni luogo altro chiedere di da mettere parte le incomprensioni e di evitare che questo 60° anniversario della carta costituzionale si compia con una erede della famiglia Mussolini al governo del

Paese.

Per battere la destra l'unico voto efficace è quello al Partito Democratico.

°Responsabile nazionale organizzazione Partito Democratico, candidato alla Camera dei Deputati.



**FABBRICA FINESTRE** & FALEGNAMERIA

0187 704946

Fax 0187 703116 e-mail: admin@faiac.it www.faiac.it Via Monfalcone, 27 19123 La Spezia

## Finestre in PVC - Profili e Ferramenta tedesca



SIEGENIA

Finestre in alluminio - Vetrate - Persiane di ogni stile FALEGNAMERIA (Mobili su misura)

## PORTE BLINDATE

Certificate a Norme Europee - Antintrusione - Alcune misure in Pronta Consegna

PORTE INTERNE GAROFOLI



Esclusivisti di prestigiose marche lualdiporte





**400 MQ DI SHOW ROOM** PARCHEGGIO PER VISITATORI

Venerdi, 4 aprile 2008



attualitä

Il sabato nel villaggio

## Bicchiere mezzo vuoto

La storia del bicchiere calza a pennello: c'è chi lo vede mezzo pieno, chi mezzo vuoto. Nei giorni scorsi Federutility (federazione imprese energetiche e idriche) ha diffuso la graduatoria dei costi e dei servizi per la fornitura di acqua alle famiglie nelle province italiane.

Ebbene, per quanto concerne i costi, comprensivi di erogazione, fognatura e depurazione, La Spezia si colloca all'incirca a metà classifica con un costo pro capite di 1,13 euro per metro cubo, appena inferiore al dato medio nazionale che è di 1,17. Acam Acque valuta positivamente il piazzamento perché, sostiene, in parecchie delle province che concorrono a formare il dato nazionale l'azienda erogatrice dell'acqua non si occupa di fognature e depurazione come fa invece Acam. Può essere, ma il ragionamento zoppica, e zoppica per due motivi. Intanto, discorso che abbiamo fatto in altra occasione, l'abbondanza e la qualità dell'acqua ricavata dal bacino Magra-Vara sono tali che dovrebbero contribuire a contenere i costi in misura consistente. Il secondo motivo riguarda la depurazione. Dal 1991, se non erriamo, tutti gli spezzini pagano la tassa sulla depurazione. Ma quante sono le utenze oggi allacciate al depuratore? Forse, stando larghi, il 50 per cento. Come dire: prendi uno, paghi due.

Morale della favola, quel piazzamento nel limbo ci sembra tutt'altro che esaltante.

Ragione per la quale gli spezzini potranno esclamare ancora: "E io pago!". (G.R.) Gli studenti votano il progetto preferito per "Guida sicura"

# UNA SCELTA PER LA VITA

di Thomas De Luca

Sul nuovo sito del Comune della Spezia è possibile esprimere la propria preferenza per scegliere uno dei progetti elaborati dai ragazzi delle scuole superiori cittadine, allo scopo di selezionare il più adatto alla campagna promozionale "Guida sicura", lanciata dal Comune stesso e dalla quinta Asl.

Gli incidenti sulle strade sono all'ordine del giorno, un rischio che corriamo tutti, seppur in misura differente a seconda delle abitudini alla guida. C'è chi si ostina a chiacchierare al telefonino, chi guida senza allacciare le cinture, e ci sono anche quelli che si mettono al volante con un bicchiere di troppo a spasso per il corpo. In ognuno dei casi descritti, a rischiare non sono solo i conducenti, ma anche i passeggeri e ogni altro soggetto presente sulla sede stradale.

I giovani, naturalmente, sono tra le categorie più esposte, se non altro per la scarsa esperienza nella conduzione del mezzo. Lungi da loro pensare che, una volta passato il temuto esame di guida pratica, si possa avere ancora qualcosa da imparare. Ci siamo passati tutti: il neo patentato, anche il più brillante deve ancora acquisire quella sicurezza che, in realtà, si raggiunge solo dopo aver percorso migliaia di chilometri. La spavalderia al volante è certamente uno dei fattori che aumentano il rischio di incidente, e se a questa si aggiunge un "gotto" in più, la convinzione di essere come Schumacher si insinua sempre più a fondo. Nulla di più deleterio: nei primi anni di patente sarebbe più opportuno pensare sempre, umilmente, di essere degli imbranati, per imparare, con la dovuta calma, a controllare il mezzo in ogni circostanza.

Per trasmettere ai giovani spezzini la cultura della guida sicura, in particolare per disincentivare il consumo di alcoolici al posto di guida, è stato deciso di lasciare carta bianca ai ragazzi stessi, per la creazione di un messaggio che potesse essere trasformato in campagna promozionale. Al concorso hanno aderito, a gruppi o individualmente, studenti di sei istituti cittadini e, come detto, gli elaborati in concorso sono valutabili sul sito del comune della Spezia.

Dall'istituto sociopedagogico **Mazzini** hanno rappresentato la bottiglia come la morte in persona: chi la impugna, stringe tra le dita la fine di una vita. I ragazzi dell'**Einaudi** hanno opposti, quello del brindisi e quello dello schianto. Negli elaborati si notano idee differenti e originali, ma anche applicazione maggiore da parte di alcuni.

La parola adesso passa agli internauti che dovranno esprimere la propria preferenza tenendo in considerazione che la campagna verrà effettuata con cartellonistica, volantini, logo e spot tv, a partire da venerdì 9 maggio,



puntato sul percorso riabilitativo che dall'uso-abuso di alcool porta allo sport, visto
come via d'uscita. I ragazzi del Costa hanno
proposto un fotoromanzo che racconta la storia di una serata brava, che finisce tragicamente con l'uccisione di un'amica, mentre
dal Pacinotti spronano a mandare in pezzi la
bottiglia, non la vita, propria o degli altri. Lo
spot dell'Itis Capellini mostra la fiammella
di una candela che, in un lampo di luce,
come accade negli incidenti notturni, senza il
tempo di rendersene conto, si spegne. Una
delle quattromila che spirano ogni anno. Gli
studenti dell'istituto alberghiero Casini
hanno accostato due momenti tragicamente

giorno della proclamazione del progetto vincitore, da parte di Flavio Cavallini, Emilia Grandi e dalla giuria tecnica composta da rappresentanti degli organi di informazione della città che andrà a controbilanciare le differenze numeriche degli iscritti nelle scuole e, presumibilmente, dei voti.

La conclusione della campagna vedrà la distribuzione di questionari e alcool test tascabili per verificare la riuscita dell'iniziativa e continuare nella formazione della cultura della guida sicura. E quando i depositari della cultura sono i ragazzi, c'è la speranza che si possa cambiare marcia, anche se a lungo termine.



Anche Bellatalla "adotta" un sentiero

# DALLE ANDE ALL'ALTA VI

di Filippo Lubrano

n Mongolia c'è arrivato a piedi. Partendo dalla Turchia, in un viaggio a ritroso nel tempo e Inella storia. Ha passeggiato sui tetti del mondo, dall'Himalaya alla Cordigliera delle Ande, conosciuto genti e popoli che la globalizzazione

non ha ancora potuto raggiungere. Eppure, David Bellatalla è sempre quel bambino che camminava da solo nei sentieri intorno a Fabiano: "È lì che ho cominciato. Prima sui sentieri battuti, poi, dove i sentieri finivano, e le tracce anche. Sentivo il cuore andare a mille. È lì che ho capito cosa volevo fare da grande". Sarà per que-

sto che, se gli chiedi cosa vuol dire camminare, non ti cita i deserti australiani o le steppe caucasiche, ma la Madonna del Gottero. "L'Alta Via del Golfo, che per me è anche l'Alta Via dei Monti Liguri, è soprattutto la nebbia intorno alle Cento Croci: è lì che i miei genitori mi portavano da piccolo, per me era quello che voleva dire 'lontano'. E oggi è lì che torno ogni volta che voglio ricordarmi chi era quel bambino con lo zaino sulle spalle che voleva girare il mondo".

Già, perché il camminare per David ha sempre avuto il fascino di un libro d'avventure, che si rin-

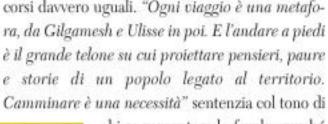
corsi davvero uguali. "Ogni viaggio è una metafora, da Gilgamesh e Ulisse in poi. E l'andare a piedi è il grande telone su cui proiettare pensieri, paure e storie di un popolo legato al territorio. Camminare è una necessità" sentenzia col tono di

> chi sa raccontare le favole, perché le ha vissute. "Viaggiare" per Bellatalla non vuol dire per forza scappare lontano: "Anche l'AVG si può viaggiare: per musicalità, per radici, il nostro Golfo è uno dei luoghi più spettacolari dell'intero pianeta", che detto da uno che ha centinaia di paesi - e li ha camminati tutti - è tutt'un altro complimento.

"Lo spostamento tra un punto A ed uno B nella nostra società è considerato solo una perdita di tempo", continua ispirato. "Invece è nel transito che accadono le cose più impreviste e che ti cambiano davvero la vita".

Dice proprio così: transito, con termine da scienziato, lui che di consueto parla per immagini poetiche, lui che cammina nel silenzio più totale, "per ascoltare il soffio del vento sui crinali, battiti e pulsazioni del sangue nella propria testa".

Quando si hanno decine di migliaia di scatti nel contachilometri del proprio corpo, camminare nova a ogni pagina, dato che non esistono due per- diventa evidentemente una scienza esatta.







LA FINESTRA PER TETTI



Di D'Imporzano M. e G.

19121 - La Spezia - Viale Amendola 132/134 Telefono 0187.735.313 - Fax 0187.752.521 www.dimpo.it / e-mail: dimposnc@tin.it

**CAMINETTI - STUFE MCZ** VASTA ESPOSIZIONE INTERNA **PAVIMENTI E RIVESTIMENTI** 

**RETI - PITTURE FERRAMENTA** 



LA FINESTRA PER TETTI

PANNELLI SOLARI PER **ACQUA CALDA SANITARIA E RISCALDAMENTO** 



## PIZZAEFARINATAALTAGLIO

PIZZA E FARINATA - SPECIALITA' FOCACCIA AI FORMAGGI DI SANTONI EMILIA CONSEGNA A DOMICILIO VIALE ITALIA, 38 - LA SPEZIA TEL. 3474920857

## L'OSTERIA DELLA CORTE

SPECIALITA' DI TERRA E DI MARE CON ATTENZIONE AL PRODOTTI DEL TERRITORIO OTTIMO RAPPORTO QUALITA' PREZZO VIA NAPOLI, 86 - LA SPEZIA

#### RISTORANTE "GALLETTO"

TEL. 0187.715210

SPECIALE MENU DEGUSTAZIONE GIOVEDI' SERA €45,00 SPECIALITA' DI PESCE V.LE GIUSEPPE MAZZINI, 28 - SARZANA TEL. 0187.820041 - 3803140013

#### COTTON CLUB

SPECIALITA' APERITIVI PRIME COLAZIONI PRANZI VELOCI VIALE ITALIA, 217 - LA SPEZIA TEL. 0187.730143

## OSTERIA DI MIMMI

IN PIAZZA S. AGOSTINO OSTERIA DI MIMMI SPECIALITA' TOSCANE PRANZI A MENU' EURO 11,00 PIAZZA S. AGOSTINO, 66 - LA SPEZIA TEL 0187.751434

## CASA DELL'APERITIVO

SPECIALITA' APERITIVI COLAZIONI PRANZI DI LAVORO ESPRESSI

> CORSO NAZIONALE, 155 LA SPEZIA

### LA PRIMULA

RISTORANTE - PIZZERIA TUTTI I SABATO SERA KARAOKE E DISCO BAR WWW.LA-PRIMULA.COM PIANO DI ARCOLA - VIA XXV APRILE, 74 - (SP) TEL 0187.988238 - 335.1247253

#### FORTE MACE

SPECIALITA' RAVIOLI E PASTA FATTA IN CASA RISTORANTE CARATTERISTICO ALL'INTERNO DI UN'ANTICA FORTEZZA

VIA MONTALBANO - LOCALITA' LA FOCE TFL 0187.777882 - 3335718037

## **ALL'INCONTRO**

SPECIALITA' DI MARE SPAGHETTI ALLA CHITARRA CON I VERI BATTI BATTI VIA SAPRI, 10 - LA SPEZIA TEL 0187.24116

## ME GUSTA

BAR - RISTOPIZZA SABATO KARAOKE E BALLO CON GIANLUIGE

MERCOLEDI SERATA KARAOKE VIA VARIANTE AURELIA, 23 - SARZANA TEL 334 3919888

## LA PAGODA

RISTORANTE SPECIALIZZATO IN MATRIMONI - COMUNIONI 300 POSTLA SEDERE - PANIGACCE

TESTAROLI - RAVIOLI FATTI IN CASA VIA XV FEBBRAIO 1845, 20 - FOLLO (SP) TEL 0187-558874 - 3477855245

## RUMENIEN

PRODOTTI TIPICI ITALO RUMENI PRODOTTI DELLA ROMANIA E ALTO ADIGE VIA GIULIO DELLA TORRE, 105 - CANALETTO

TEL. 328.8956352

Per aderire a questa iniziativa telefona al 348.7737398

oppure scrivi una mail a commerciale@lagazzettadellaspezia.it





# DAL 14 MARZO AL 13 MAGGIO IRRIPETIBILE VENDITA PROMOZIONALE

1000

ARTICOLI CALCIO E TEMPO LIBERO SCONTATI

DAL 30% ALL, 80%

SCARPE CALCIO CALCETTO ADULTO BIMBO

DELLE MIGLIORI MARCHE A PARTIRE DA 10 €

PALLONI DA 6 € - GUANTI E MAGLIE PORTIERE DA 10 €

PANTALONCINI DA 4 € - SCALDAMUSCOLI DA 6 €

MAGLIE UFFICIALI DA 35,00 €

TUTE SPORTIVE A PARTIRE DA 15,00 €

E IN PIÙ INCREDIBILE OFFERTA PER LE SQUADRE COMPLETI MAGLIA + PANTALONCINO A PARTIRE DA 8 €

FOOTBALL POINT, IL CALCIO HA TROVATO CASA, AI PREZZI PIÙ BASSI DELLA PROVINCIA

## VIENI DA FOOTBALL POINT

IN VIA DEI MILLE 85 ALLA SPEZIA E IN VIA SAN VENANZIO 47 A CEPARANA TEL. 0187/22637 - 0187/1870563

Email: footballpointsp@libero.it - www.footballpointsp.it

e conomia

Il mercato della nautica ha ancora grandi potenzialità

# LO SPEZZINO VUOLE PIÙ POSTI BARCA

di Andrea Squadroni

el ritorno del sole e del tepore primaverile sta già godendo la quarta edizione di
"Barchemercato Golfo dei poeti",
sotto gli occhi dei visitatori che, solo
allungando un po' lo sguardo, si appagano dell'acqua calma e splendente
della nostra rada. Gli oggetti del desiderio, senza gigantismi da salone
genovese, sono lì, quieti a farsi ammirare, tanto il prezzo è l'ultima informazione. Al sentimento locale è dedi-

pre più. Non solo alcune grandi firme del settore operano da anni sulle nostre sponde, ma stanno maturando fatti interessanti, come si diceva una volta, a monte e a valle. Il traguardo del distretto per le tecnologie del mare fornirà infatti una cornice ambientale di ricerca, innovazione, sperimentazione che, insieme all'ottima disciplina progettistica della nostra università, non potrà che spingere in avanti la qualità. Che sul mercato è

grande qualità per la curiosità e la capacità di spesa dei nuovi cinesi. Ci siamo chiesti come stia andando il mercato nostrano, degli spezzini. "In lieve crescita, ma tutto dipende dalla disponibilità di posti" è la risposta. I numeri di Assonautica sono eloquenti al riguardo: 1.600 iscritti, 620 posti assegnati, 980 in lista di attesa. Nell'ultimo dato è nascosto il mercato potenziale, perché con la barca non puoi fare come con l'auto, se non hai il posto aspetti a comprare. Ma comunque qualcuno compra, come ci dice l'ultimo completissimo rapporto annuale di Ucina, la Confindustria delle barche. Anche se non è chiarito il riferimento temporale, alla tabella nuove immatricolazioni c'è un bel 216 vicino al nome della Spezia, più di Genova, seconda in Liguria solo a S.Margherita. Ma con qualche sorpresa: nonostante la scuola di vela, lo spezzino non è un purista, nessuna imbarcazione sospinta solo dal vento figura nei nuovi acquisti. Vela e motore insieme sono le preferite con 80 nuove immatricolazioni, e poco meno le barche con propulsore entrobordo. Anche il fuoribordo puro, 11 acquisti, non è molto gettonato, mentre il misto entro/fuori arriva a 46 barche. La dimensione preferita è quella compresa tra i 10 e i 16 metri, mentre il guscio per una tranquilla pescata è uscito di moda: solo una barca da meno di 7 metri, in compenso sono 6 oltre i 24 metri. Un'ultima occhiata alla potenza, quella che se la barca fosse un'auto farebbe pensare al braccio fuori dal finestrino e lo stereo a mille: ben 67 nuove immatricolazioni hanno scelto motori da oltre 700 cavalli. Destinati, come è giusto che sia, a ingolfarsi nel traffico del canale



cata l'esposizione di una filante barca da Palio del golfo. Gli adulti sognano (sono sogni hard con questi chiari di luna dell'economia) e i bimbi si divertono tra legno, vetroresina, ottoni e bandierine. I colori vivaci si addicono a uno dei pochi settori produttivi che mantengono, nella provincia spezzina, una prospettiva positiva. Ci siamo definiti polo della nautica e a poco a poco ci sono motivi per crederci sem-

sempre più la (quasi unica, purtroppo) chance competitiva del nostro paese. Gli spezzini vanno a caccia di nuovi mercati e la Gazzetta aveva già anticipato la partecipazione di una delegazione spezzina all'importante salone nautico di Shanghai di inizio aprile. Ora possiamo darvi alcuni nomi: Euroguarco, Cins, Rodriguez, Conam, Martello, Proship/Teorema, Sviluppo e Impresa Schiffini Una pattudia di



Via Provinciale, 166

Tel. - Fax 0187.284092

19126 - La Spezia



Vendita Imbarcazioni

**Nuove e Usate** 

Rimessaggio Barche e Camper



- Manutenzione e Assistenza Alaggio e Varo
- Tappezzeria Nautica
- Pulizia int/est Yacht
- Noleggio

#### Nautica MaxMare

Via Emanueli - Piano di Valeriano VENDITA: via Lunigiana, 365 19124 La Spezia

Cel. 335.6568780 - Fax 0187.512773







a

## DAR PRADO

VIA SAN FRANCESCO 14 A LERICI UN RISTORANTE CHE A 100 METRI DAL MARE FA DELLA CUCINA LIGURE UN'ARTE A TAVOLA

MENÙ FISSO A € 35,00

TORTA PASQUALINA, FRITTELLE DI BIANCHETTI, CALAMARI GRATINATI RISOTTO GAMBERI E TREVIGIANA, LINGUINE CON TRIGLIE SFILETTATE AGNELLO CON CARCIOFI, PATATE AL FORNO FRAGOLE CON GELATO, COLOMBA E UOVA PASQUALI CAFFÈ E BEVANDE INCLUSE

PRENOTAZIONI INFORMAZIONI AL 0187 964860 SIAMO VICINI ALLA CHIESA DI LERICI



## Mostre

Fino al 4 maggio la Palazzina delle Arti ospita "Autoritratto di una città", mostra dedicata alla produzione di Rodolfo Zancolli. È visitabile fino al 19 aprile al Centro Allende la mostra di Sarenco (Isaia Mabellini), artista, poeta visivo, performer, regista, mailartista, tra le figure più attive nella ricerca contemporanea. Al Foyer del Centro Allende è ammirabile fino all'8 aprile la mostra di Manlio Argenti "Schegge". Marisa Marino è tra le protagoniste dei "Percorsi d'Arte", promossi dal Comune di Arcola, Espone fino al 6 aprile nella Sala polivalente (piazza 2 Giugno) opere sul tema "La donna fonte generatrice e ispiratrice". "Vanitas" è il titolo della personale della pittrice Franca Puliti, proposta dalla Galleria Menhir (via Chiodo, 32), costituita da trentadue tecniche miste ispirate alle nature morte del XVII secolo. La mostra è presentata a catalogo da una denso testo del professor Fabrizio Mismas. La pittrice Neddi Gianrossi espone al Circolo culturale Del Santo (via Don Minzoni, 62). "Segni e colori" è il titolo della personale, che si protrae fino al 10 aprile, caratterizzata da persuasive immagini riflesse realizzate con tecnica sicura e manifesta sensibilità. L'Hotel Shelley e delle Palme (Lungomare Biaggini, 5) di Lerici ospita fino al

9 maggio un'ampia mostra di Giuseppe Emma, a cura di Enrico Formica, intitolata "La tentazione di esistere". Il pittore Francesco Vaccarone espone a Pisa nell'Abbazia di San Zeno fino al prossimo 4 maggio. Al Museo Diocesano sono esposte fino al 13 aprile le icone sacre di Pier Carlo e Rina Mostarda, validissimi studiosi e interpreti della tecnica iconografica. Il museo è aperto dal giovedì alla domenica, dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19 (il giovedì solo al mattino). Il "Gabbiano" (via Don Minzoni, 53) ospita fino al 30 marile le proposte di Vito Carone estitato proposte della proposte di Vito Carone estitato proposte della proposte della proposte di Vito Carone estitato proposte della proposte della proposte di Vito Carone estitato proposte della proposte della proposte di Vito Carone estitato proposte della prop

Il "Gabbiano" (via Don Minzoni, 53) ospita fino al 30 aprile la personale di Vito Capone, artista romano che fin dal primi anni Ottanta utilizza esclusivamente la carta, da lui prodotta con una miscela particolare, che poi modella per le proprie esigenze.

La galleria 911 presenta, dal 12 aprile al 2 maggio, una mostra fotografica che vede protagonisti otto giovani artisti (Francesco Arena, Federico Bebber, Nicola Bettale, Dellaclà, Damiano Fasso Tea Giobbio, Dario Lanzetta Marialuisa Marchio) sotto la curatela di Carolina Lio. Tema è la definizione e ridefinizione della leggerezza e della pesantezza come falsi contrari, così come Milan Kundera li propone nel suo famosissimo romanzo-saggio "L'insostenibile leggerezza dell'essere".





# Arte botanica in mostra a Calice

Verrà inaugurata sabato 5 aprile alle 16,30 la mostra "MIllefiori" al Castello di Calice al Cornoviglio. L'esposizione, che potrà essere visitata fino al 4 maggio, presenterà le opere di pittura botanica contemporanea di tre artiste: Cristina D'Alessio, Teresa Colla e Daniela Passuello. Nelle loro tavole vengono raffigurati erbe spontanee, frutti, fiori e funghi del nostro territorio, rigorosamente ritratti dal vero, ma anche specie esotiche quali orchideacee, bromeliaceae, cactaceae...

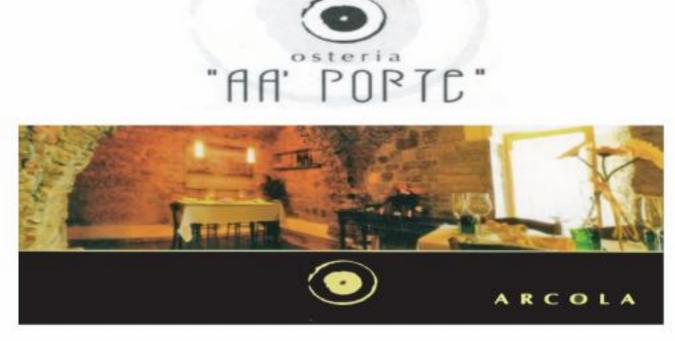
Le tre pittrici hanno tenuto in questi anni tantissime esposizioni in tutta Italia, da Villa Hanbury a Ventimiglia a Palazzo Ducale a Lucca, da Euroflora a Genova a Palazzo Natta, sede Provincia e Prefettura di Novara all'abbazia di Novacella a Bressanone, ottenendo premi e riconoscimenti anche all'estero.

La spezzina Cristina D'Alessio ha negli anni approfondito varie tecniche pittoriche, tra cui l'olio su tela, la tempera all'uovo e l'acquerello su carta. Dal 2003 si dedica a dipingere dal vero piante e fiori, per la maggior parte spontanee, del territorio ligure. Teresa Colla vive a Genova Pegli, dove si dedica all'arte e alla botanica, sperimentando varie tecniche artistiche: disegno, pittura a olio, incisione all'acquaforte. Si occupa anche di scenografiche decorazioni floreali per eventi culturali e rea-



Tel. 0187/620398 - Fax 0187/602007

www.guastinigiuseppesrl.it



Vía Yalentíní, 1 - 19021 ARCOLA (SP) Tel. 0187.987463 - www.aaporte.it

Apertura serale: Giovedì, Venerdì, Sabato, Domenica



n



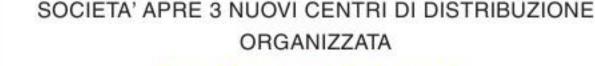
## Musica

Dopo il successo ottenuto dalla rassegna musicale "Novecento con poesia" proseguono i concerti nella sala consiliare del Comune di Sarzana, Sabato 5 e domenica 6 si terranno due importanti appuntamenti musicali organizzati dall'associazione musicale "Il Pianoforte" e dall'assessorato del Comune di Sarzana. Sabato 5 aprile alle 21 si terrà il concerto intitolato "Eroine Pucciniane" nel 150° anniversario della nascita del compositore



Giacomo Puccini; protagonisti del concerto il celebre soprano di Riomaggiore Gianna Queni e il pianista spezzino Claudio Cozzani, direttore artistico dell'associazione musicale "Il Pianoforte". Gianna Queni che ha cantato nei più importanti teatri e Festival, tra l'altro protagonista più volte al Festival Pucciniano di Torre del Lago, interpreterà celebri arie dei personaggi femminili più importanti delle opere di Puccini (Mimì, Liù, Manon, Tosca, Butterfly, etc...) accompagnata al pianoforte da Claudio Cozzani, che eseguirà anche brani solistici di Puccini e Debussy.

Domenica 6 aprile alle 17,30 sempre in Sala Consiliare la breve rassegna proseguirà con il concerto intitolato "Vienna: capitale della musica tra classicismo e romanticismo" che vedrà in scena l'affermata violinista americana Sharman Plesner formatasi alla scuola di Ivan Galanian e la pianista basca ma residente a Sarzana Miren Etxaniz, che ha al suo attivo numerosi concerti in Italia e all'estero. Il duo Plesner-Etxaniz interpreterà sonate per violino e pianoforte di Beethoven, Schubert e Brahms, autentici capolavori del classicismo e romanticismo tedesco. L'ingresso è ai concerti gratuito.



## SI SELEZIONANO

7 PERSONE PER LA SPEZIA, SARZANA E MASSA. LE AREE DA RICOPRIRE SONO: MARKETING, AMMINISTRAZIONE E MAGAZZINO.

PER COLLOQUIO

Tel. 0187-911.001

**BEMA ENERGY** 

## TECNO IMPERMEABILIZZAZIONI

di Pontedera Oreste

IMPERMEABILIZZAZIONI ISOLAMENTO TERMO ACUSTICO RESTAURO CONSERVATIVO





19126 LA SPEZIA Via della Pianta, 10 Tel./Fax 0187 511757 - Cell. 335 7502695



lizza acquerelli aventi per soggetto le specie spontanee liguri. Daniela Passuello, di Voghera, dipinge utilizzando varie tecniche prediligendo soggetti naturalistici.

La mostra sarà visitabile mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 12 e sabato e domenica dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. (Arianna Orisi)





Chiuso il lunedi sera

Martedi ballo latino americano Dalle 22 alle 23 CORSO GRATUITO con Simon Latino Dalle 23 disco latino con DJ AL Mercoledi serate a tema

Giovedi serata MAMA LIUE con musica dal vivo Venerdi

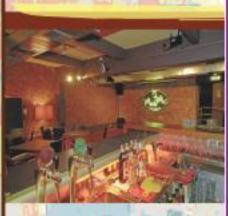
serata DISCO MAMA con musica a 360° con TEO DJ Sabato

serata DISCO MAMA con musica HOUSE e COMMERCIALE Domenica serata KARAOKE

con Cinzia

Sala fumatori con TV 42" Tutte le sere ristorantecon cucina casalinga/ SKY con anticipi, posticipi, Champion's League

su maxi schermo



APERTI ANCHE A PRANZO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ: PASTO COMPLETO 10 EURO



# Rsa Villaverde

**NUCLEO ALZHEIMER** RESIDENZIALE

- Assistenza medico infermieristica, prestazioni di fisiokinesiterapia e logopedia.
  - Animazione, assistenza religiosa.
- Camere singole, doppie e suites con servizi, TV satellitare LCD, telefono in camera, filodiffusione, videocomunicazione con i familiari, palestra attrezzata, parco con percorso per disabili.
  - Soggiorni temporanei di sollievo e vacanze estive.

Convenzionata Regione Liguria, Toscana, Emilia Romagna

COMANO (MS) - Via La Piana, 1 Tel. 0187/484580 - Fax. 0187/484581 E.mail: rsavillaverde@hotmail.com - Sito: www.rsavillaverde.it s o lidarie tà

**3** 

## A Spezia situazione critica. Un progetto regionale per la famiglia

## VECCHI E SOLI: È EMERGENZA

di David Virgilio

🌂 e ci guardiamo intorno non possiamo non raccogliere i segnali significativi di un cambiamento che sul piano sociale ed economico ha investito, negli ultimi dieci-quindici anni, la nostra realtà locale, soprattutto la città. Una città sollecitata da eventi che hanno messo in risalto non solo il rapporto tra gli abitanti e il loro "spazio" di vita e di lavoro (dalle fabbriche, i cantieri e l'Arsenale, ai grandi progetti di cambiamento urbanistico che La Spezia prevede nei prossimi anni) ma anche il rapporto fra gli abitanti stessi: aumenta il numero di persone anziane, che ormai alla Spezia costituiscono il 27,4% dei residenti, così come aumenta la presenza di lavoratori stranieri, e aumentano in particolare i ricongiungimenti famigliari, segno di una scelta "stanziale" degli immigrati, che chiamando dal paese di origine i loro congiunti, soprattutto bambini e adolescenti, manifestano una volontà a rimanere e "radicarsi". La dimensione delle famiglie si riduce accompagnandosi a un aumento della percentuale di persone anziane: diminuiscono quindi le famiglie numerose, aumentano le persone che vivono sole (+36,2% dal 2004 al 2006, dati ricavati dall'anagrafe comunale), di cui oltre il 64% è rappresentato da persone ultrasessantacinquenni.

Anche la famiglia spezzina, come quella italiana, è quindi soggetta a fenomeni di contrazione e di invecchiamento (il tasso di invecchiamento nel nostro Paese è il più rapido d'Europa), invecchiamento che peraltro determina una maggiore e più articolata domanda di servizi socioassistenziali da parte delle persone e delle famiglie stesse. Caratteristiche queste che espongono le famiglie a una sempre maggior fatica nello svolgere quella funzione di cura e di mediazione di solidarietà fra le generazioni: fra bambini, genitori e nonni.

Ecco allora il progetto "Liguria famiglia", promosso dalla Regione, con l'intento di aiutare le famiglie. Non si tratta di interventi assistenziali ma piuttosto di azioni di sostegno alla genitorialità, con la messa in campo di strumenti per la conciliazione della vita professionale con le responsabilità familiari, e di sviluppo della rete dei servizi sociali territoriali, con specifico riferimento ai servizi per la prima infanzia.

Ecco in sintesi i suoi obiettivi:

 a) sviluppo di azioni a favore delle famiglie con un numero di figli pari o superiori a quattro che più di altre sono soggette a rischio di vulnerabilità sociale;

 b) sviluppo di azioni che consentano ai consultori familiari il pieno svolgimento della loro funzione sociale, incrementando interventi sociali a sostegno della maternità e della paternità consapevole, dell'assistenza della donna, della coppia, della famiglia e dell'adolescente.

 c) sviluppo di interventi per la qualificazione delle assistenti familiari;



d) sviluppo del sistema territoriale dei servizi per la prima infanzia. Il progetto "Liguria Famiglia" prevede complessivamente un investimento di quasi sedici milioni di euro: nidi e sostegno ai nuclei familiari più numerosi, ma anche qualificazione del lavoro di assistenti familiari e potenziamento dei consultori. Lo stanziamento più corposo riguarda i servizi per la prima infanzia: oltre dieci milioni di euro per finanziare nuovi nidi o la ristrutturazione e l'ampliamento di strutture già esistenti. Previsto anche il finanziamento di servizi integrativi come i "centri bambino" (per accoglienza di bambini tra i 18 e i 36 mesi per non più di cinque ore al giorno) e i "centri bambino e famiglia" (accoglienza di bambini dai 3 ai 36 mesi accompagnati da un adulto).

I restanti cinque milioni di euro sono ripartiti tra interventi a sostegno di famiglie con almeno quattro figli (oltre un milione e settecentomila euro per progetti finalizzati ad abbattere i costi di mense e trasporto scolastici, libri di testo e iscrizione a scuola), interventi di riorganizzazione dei consultori pubblici e privati (oltre due milioni di euro) e interventi riguardanti le assistenti familiari (un milione e trecentomila euro circa).



## DITTA di PULIZIA



con esperienza
 decennale nel settore
 offre i propri servizi:
 banche - uffici
 alberghi - condomini
 appartamenti - scuole
 centri commerciali

Per migliori informazioni e preventivi chiamare al

Tel. 0187626806 - fax 0187626806 Cell 3388520751 - Cell 3408877363

Signora Norma Rivera

www.lasamazonasrivera.com

info@ lasamazonasrivera.com

prezzi molto bassi ed alta qualità del lavoro svolto





La casa fatta su misura per te.

Scegli la tecnologia costruttiva Rensch-Haus che ti fa risparmiare anche fino al 50% ed oltre su energia e spese di riscaldamento. Pannelli solari, impianti a pellet ed isolamento termico con sistema Thermo-Around.

I nostri vantaggi sono una garanzia per il vostro futuro.

- Prezzo bloccato
- = Progetto personalizzato
- Ottimo isolamento acustico
- Finanziamenti ad hoc
- Trent'anni di garanzia
- Tempi brevi di realizzazione

Hai un terreno edificabile? Chiamaci.

800-098890

Scegli tra i tanti modelli la tua soluzione. www.rensch-haus.com



La "brenosa" e la "pagnotta" sono nate nel golfo

# E LA MAROLA FINÌ IN TRINCEA

di Luciano Secchi

r l prezzo del pane comune nella nostra città va oggi da un minimo di 2,30 a un massimo di 3,10 euro al L chilo: siamo nella media nazionale e in alcune rare rivendite si trovano pezzi interi da un chilogrammo al prezzo di un solo euro. Ritenendo ingiusto attribuire ai panificatori e ai commercianti la responsabilità del considerevole rincaro che si è avuto negli ultimi tempi, abbiamo condotto una nostra piccola inchiesta. Per farlo abbiamo incontrato diversi operatori del settore e anche Sergio Andreoni, il mitico dirigente dei panificatori spezzini che per più di 40 anni è stato tenace e apprezzato dirigente della categoria a livello provinciale e regionale. Parlando del semplice e mirabile impasto di farina, acqua lievito e sale, le nostre riflessioni non potevano non considerare la storia millenaria dell'unico alimento del pianeta che viene consumato tutti i giorni e in tutti i continenti senza mai stancare e causare disturbi digestivi.

a partire dal 1860 ha trasferito nella città anche nuove tradizioni e abitudini alimentari. Il pane era allora l'alimento fondamentale e il consumo pro capite superava i 500 grammi giornalieri, contro la media odierna di 150 grammi. Iniziava l'epopea dei fornai spezzini i quali, con centinaia di forni aperti e per la necessità di creare numerosi tipi di pane, acquisirono un'alta professionalità riconosciuta in tutta Italia.

"Nel bel mezzo della notte - ci ha ricordato Sergio Andreoni con una vena di commozione - i fornai, come accadeva nell'antichità, lavoravano gli impasti con i piedi, poi battevano rumorosamente la pasta e dai forni uscivano sprazzi di luce che in qualche modo

tenevano viva la città. La produzione della brenosa emanava un piacevole odore fragrante, tipico di questo

storico tipo di pane".

Andreoni aggiunge che la brenosa, prodotta unicamente a Spezia, una volta sperimentata dal comando militare marittimo, veniva poi richiesta ai panifici quale razione per tutti i marinai d'Italia. Ma non solo: il pane grosso e tondeggiante, chiamato ancora oggi marola, ha preso questo nome dal borgo marinaro del golfo dove è nato ed era ubicato il panificio Del Moro: quel tipo di pane, in seguito chiamato pagnotta, venne adottato dall'Esercito italiano per la sua pezzatura che ren-

## Sergio Andreoni

Giovanissimo partigiano combattente della Brigata Garibaldina Cento Croci, terminata la guerra, dopo aver assunto impegnativi incarichi al Comando Marina, all'Associazione Italia - Urss per i rapporti culturali e commerciali e nelle Coopertative Sociali, Sergio Andreoni ha fatto la sua definitiva scelta di



vita quando ha accettato l'offerta della panificazione spezzina di organizzare la categoria. Le aziende negli anni '60 erano circa 200, molte delle quali colpite da grave crisi economica con diversi panifici sull'orlo del fallimento. Andreoni si inventò molte iniziative promozionali che contribuirono a rivitalizzare la categoria, la quale dopo alcuni anni assunse una nuova immagine unitaria e le vecchie botteghe si trasformarono in veri negozi. Restano famose le sue iniziative del Pane in Piazza, delle mostre itineranti con l'installazione di piccoli forni in piazza e l'offerta ai cittadini di focacce e prodotti affini, delle conferenze nelle scuole da parte di medici nutrizionisti. Medaglia d'oro al merito da parte dei Lions e Mercurio d'Oro nella Capitale, Andreoni ha lasciato la categoria, dopo 40 anni, nel gennaio 2006, godendo di grande stima da parte degli operatori e delle Istituzioni pubbliche.

deva facile la distribuzione della razione giornaliera a tutti i soldati e pertanto veniva prodotta nei forni in tutta Italia.

Chi, avanzato negli anni, non ricorda la famosa canzonetta militare che citava la pagnotta di noi soldà?

Con la fine della seconda guerra mondiale iniziarono però per i panificatori spezzini tempi durissimi perché erano costretti a vendere il pane al prezzo contingentato di 105 lire al chilo mentre il prezzo della farina era salito a 100 lire, praticamente con vendita senza utile. I fornai non avevano alternative di lavoro e hanno continuato a produrre il pane per molto tempo a debito grazie alla disponibilità dei proprietari dei mulini.

Sergio Andreoni è riusciuto nel 1959 a organizzare per la prima volta la categoria estendendo in seguito il suo impegno in tutta la Liguria.

"Oltre a una conquista di civiltà - ha concluso - le lotte dei panificatori spezzini (i primi in Italia a ottenere il riposo domenicale) hanno salvaguardato un importante patrimonio di professionalità e dedizione".



La sua storia risale agli albori del neolitico quando la coltivazione del miglio prima e del frumento poi ha segnato forse uno dei più rivoluzionari passaggi della storia dell'umanità, quando cioè l'uomo, col passare dei secoli, da raccoglitore e cacciatore si è lentamente trasformato in allevatore e agricoltore. L'informe poltiglia di acqua e frumento grossolanamente triturato veniva all'inizio consumata cruda sino a quando, forse per la prima volta nella valle del Nilo, con la cottura il pane si è trasformato in alimento saporito e digeribile.

Da sempre il pane ha rappresentato uno dei simboli della divisione in classi sociali in base alla sua qualità; la sua carenza ha spesso acceso la scintilla della rivolta come nel caso della rivoluzione francese. Anche in Italia all'inizio del '900 le cannonate contro la folla sono state la risposta delle autorità ai tumulti dei moti del pane di Milano. Ma nel suo piccolo, anche la storia della produzione nella nostra città di questo prezioso alimento presenta aspetti interessanti perché la categoria dei panificatori spezzini è nata e ha operato in una situazione inedita, senza riscontro in altre parti d'Italia a causa della costruzione dell'Arsenale e della base della Marina militare. La massiccia immigrazione di manodopera ma anche di tecnici, trasportatori, ingegneri, geologi



Iniziata la stagione di matrimoni e prime comunioni

# **E PRIMAVERA** TEMPO DI REGALI

rimavera, tempo di regali. Tra matrimoni e comunioni, sono molte le occasioni in cui ci troviamo a scegliere l'oggetto adatto per la coppia di amici che ha deciso di compiere il grande passo o per il bambino che si prepara per la prima comunione. Nozze. La prima variabile che influisce sulla scelta del dono è il grado di confidenza. Se si tratta di persone con cui siamo in rapporti stretti o di parenti, chiaramente il regalo sarà più importante se, invece, si tratta di semplici

re al muro.

Intramontabili i servizi di porcellana e gli oggetti per la casa, sempre gettonatissimi e scelti anche dai parenti più stretti. C'è sempre una nonna o una zia che vuole regalare il servizio "buono". Si spazia dal tradizionale e molto classico Meissen, alle ultime creazioni dalle forme stravaganti.

Le coppie giovani non prescindono dall'acquisto dei calici di cristallo, ma un occhio va anche alla praticità. Così, ampio spazio viene dato anche ai mente, siano studiati per non rovinare il materiale di rivestimento di pentole o padelle. Non abbiamo, dunque, che l'imbarazzo della scelta.

d'arredamento anche etnici. Una bella lampada, un mobiletto, o un tappeto fanno sempre piacere, anche se è bene non seguire il proprio istinto, ma chiedere agli interessati perché un arazzo peruviano mal si sposerebbe con un arredamento in Chippendale. Il consiglio nel caso di un regalo di nozze è: mai fare di testa propria, ma farsi consigliare dai professionisti scelti dagli sposi.

Siamo, invece, un po' più liberi quando si sceglie un regalo per un bambino. Oggi al primo posto delle richieste c'è il telefonino, che sinceramente a dieci anni sembra un po' fuori luogo. Se proprio, però, non si riuscisse a resistere alle richieste del bimbo, la gamma presente sul mercato è talmente ampia che ce ne sono per tutte le tasche. Anche per i più piccoli si può andare sul tradizionale, passando in gioielleria. Una volta il regalo per Comunione era l'orologio d'oro, oggi si può optare per l'acciaio. Rimane comunque un oggetto molto ambito. Visto il valore del sacramento che il ragazzino si appresta a ricevere, tra i doni scelti dagli zii o dai nonni, c'è un piccolo crocefisso d'oro o una medaglietta con l'incisione a ricordo della data.

La moda influisce anche su questi oggetti che oggi sono più piccoli e più discreti rispetto al passato. Anche la cornice d'argento e l'album delle foto rimangono dei "must". Qualcuno, però, riceverà l'ultima Playstation o l'Ipod video che consente di ascoltare la musica scaricata e di vedere i video clip del cantante preferito.

E pensare che una volta i ragazzini al massimo chiedevano il giradischi per ascoltare i loro 33 giri!

Inoltre tantissime NOVITA Betty Boop, Looney Tunes e le splendide bambole di Anne Geddes! Lo stesso si può dire per gli oggetti VENITE A TROVARCI IN VIA ROMA, 34 (dietro P.zza del Mercato)!

Tel. 0187.735762

## **IL MELOGRANO**

Articoli da regalo, Gadgets ed Artigianato

NON È UNO SCHERZO ... !

Dal 1° Aprile 2008 "Le Meraviglie" festeggia gli 8 anni di attività con una MAXI VENDITA PROMOZIONALE.

SCONTI del 50% su accessori scuola, gadgets

calcio ed articoli da regalo per tutte le occasioni!

di Leonarda Sanna

Citizen Vagary Orient

Fila

Gioielli BrosWay

Ryry Gabor

Tedora

OROLOGI DA POLSO Argenteria

Cristalleria

**Bomboniere** 

Porcellane

Corso Cavour, 298 - 19122 - La Spezia Tel. 0187.715125



VI ASPETTA NUMEROSI **NEI PUNTI VENDITA** DI VIA DEL PRIONE 107 E 154 PER UNA GRANDIOSA



CON SCONTI INSUPERABILI

DAL 10 AL 80%



Tel. 0187 737356 Tel. 0187 257166





conoscenti, sarà un po' più modesto anche per non obbligare i festeggiati a ricorrere a un invito dell'ultimo minuto nel prestigioso ristorante con vista mare, scelto per il banchetto.

Anche per questi ultimi, lo spettro di opzioni è pressoché infinito: con le liste di nozze si può acquistare un piccolo dono, una quota di un oggetto più costoso o il regalo da mille e una notte. Scontati, ma utilissimi, gli elettrodomestici: si parte dalla macchinetta del caffè elettrica, passando per il microonde, fino ad arrivare al più costoso, ma di sicuro effetto, Tv Lcd da applica-

pesanti bicchieri colorati di vetro soffiato, da usare anche tutti i giorni e alle posate in acciaio con il manico nelle varianti del giallo, rosso, verde e blu, che vanno comodamente in lavastovi-

Per chi volesse fare un piccolo presente, l'idea è di puntare anche sulle padelle dal fondo antiaderente e dall'esterno decorato che, se appese, possono diventare bei complementi d'arredo. Inutile dire che nella cucina dei novelli sposi non devono mancare un cavatappi, tradizionale o dalla forma avveniristica, e i mestoli che, possibil-

HOTEL DELLA BAIA

Selezionato Guida Michelin 2008

Scelto da l'Italia del Gambero Rosso 2008

Cerimonie, meeting, cene eleganti. Location unica, sul mare, vicinissima alla città, facile parcheggio. Qualità, servizio, eleganza e ottima cucina. Prendete contatto, i nostri prezzi Vi stupiranno!











DAL 1958

CASALINGHI ARTICOLI DA REGALO

LISTE DI NOZZE

PIAZZA R. GINOCCHIO, 1

LA SPEZIA Tel. E Fax 0187.738779



LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLA LIGURIA THUN: CENTRO COMMERCIALE

> J.F. KENNEDY N° 53 LA SPEZIA TEL. 0187.021390

NOI CI CREDIAMO SEMPRE CON VOI

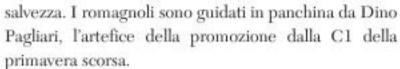
Sabato al Picco Spezia-Ravenna

# ULTIMA CHIAMAI

di Emanuele Costamagna

Ce lo Spezia sarà in grado di permanere in serie B lo Sapremo in massima parte dalle prossime quattro partite: Ravenna, Bari, Cesena e Avellino rappresentano quattro sfide con altrettante pretendenti (esclusi i pugliesi ormai salvi) alla salvezza. Si comincia domani con l'arrivo al Picco del Ravenna, fanalino di

coda della classifica, a quota ventidue, ad appena due sole lunghezze dagli uomini di Soda, purtroppo penultimi. È proprio questa la gara più importante, in primo luogo perché contro la nostra più diretta rivale e poi perché giocata fra le mura amiche. Se non dovessimo centrare i tre punti nemmeno in questa occasione, sarebbe assai arduo continuare a coltivare sogni di



La rosa, pur presentando alcuni singoli giocatori dotati di buona tecnica, non è oggettivamente irresistibile. In porta è stato prelevato dal Cagliari Vincenzo Marruocco, protagonista di un discreta prima parte di campionato con i sardi. In difesa invece i migliori elementi sono Cosenza, Fasano, Pivotto e Pecorari. Da segnalare poi da Gennaio la presenza nel reparto difensivo del Ravenna di Mark Iuliano, fino a pochi anni fa colonna portante della grande Juventus guidata da Marcello Lippi. A centrocampo invece i giocatori di maggior spicco sono Sciaccaluga, Toledo, Rossetti,

Olive (ex Bologna) e Aloe.

L'attacco poggia tutto sul bomber Davide Succi, autore fino a oggi di 14 reti in 28 presenze. Suo compagno di reparto e vice capocannoniere della squadra è Ferdinando Sforzini, a quota 8 centri in 25 apparizioni. Di fatto essi sono gli unici veri due attaccanti a disposizione di Pagliari. Il Ravenna con 38 reti (una in più di noi) è il quarto peggior

attacco di tutta la serie B, ma ha la peggior difesa (ben 61 gol subiti in 33 incontri, per una media di quasi due reti a partita).

Per non spegnere del tutto le già poche speranze di evitare la retrocessione, domani è indispensabile, in una delle gare più delicate della stagione, centrare la vittoria, e allora potremmo forse scrivere un'altra storia.

## La squadra alla città

di Diego Di Canosa

Qualcuno l'ha definita pazzia, altri un sogno. In ogni caso, l'acquisizione del 70% delle quote dello Spezia Calcio da parte della società costituita da tifosi (molti), aziende ed enti (meno), è qualcosa di unico in Italia.

Ruggieri da tempo non poteva più continuare a reggere le sorti dello Spezia, pertanto, piuttosto che la cessione a qualche imprenditore sciagurato, la città ha preferito rilevare la quota di maggioranza del club. Attualmente sono stati versati circa 600 mila euro per il pagamento degli stipendi ai giocatori di ottobre, novembre e dicembre 2007. Ne serviranno altri 900 mila entro il 30 aprile per mettere a posto la situazione contributiva. Altrimenti, sarà stato tutto vano. Si tratta di una somma di denaro davvero importante, ma in parte c'è già, in parte è stato promesso ma non ancora versato, e poi si spera nell'acquisto da parte dell'Inter di un paio di gioiellini del settore giovanile che porterebbe altra liquidità. L'impresa è stata davvero grande e c'è la voglia da parte di tutti di completare questo piccolo miracolo. In città regna un certo ottimismo, ma non bisogna dimenticare che una volta superato anche lo scoglio di fine aprile, si avrà pur sempre tra le mani una società che ha una perdita d'esercizio di circa 700 mila euro al mese a partire a gennaio 2008. Arrivare a giugno in questa situazione è, quindi, particolarmente difficile. Non dimentichiamo però che l'obiettivo della società Lo Spezia siamo noi, proprietaria dello Spezia Calcio, non è quello di mantenere il club. Piuttosto è quello di salvarlo dal fallimento, per poi traghettarlo nelle mani di un imprenditore facoltoso con un progetto serio. Il primo è stato raggiunto. Per il secondo c'è ancora molto da lavorare. Intanto la raccolta dei fondi continua presso i punti autorizzati, con la consapevolezza di aver scritto un pagina di storia importante per questa città, ma anche del calcio. Soprattutto in un momento così drammatico per questo sport.







# LuniCoffee



SERVIZI RISTORO AUTOMATICI

# IL FUTURO DELL'ESPRESSO A CASA VOSTRA



Macchina da caffè in comodato d'uso gratuito
Nuove capsule monodose

Chiamaci per conoscere le interessanti promozioni d'autunno



## LuniCoffee

SERVIZI RISTORO AUTOMATICI

Loc. Montedivalli (Ceparana) ● Tel. 0187.939992 ● www.lunicoffee.it

# TIL'ANGOLO DELLO SPORT

Via V. VENETO, 197 - LA SPEZIA - TEL. 0187 513184 - AMPIA ESPOSIZIONE IN VIA DE AMICIS, 16/18



## qualcosa di personale

0

#### Nonna Adele si racconta

# I MIEI PRIMI CENTO ANNI

di Francesca D'Anna

nonni, si sa, occupano un posto speciale nel cuore di tutti noi. Sono le nostre radici, la nostra storia, rappresentano molto quello Lehe siamo e che, forse, saremo. Ne siamo consapevoli, ma a volte ce ne dimentichiamo. Poi arrivano occasioni speciali che ci fanno conoscere persone straordinarie dal vissuto tanto diverso dal nostro da lasciarci a bocca aperta e che ci fanno capire che essere avanti con l'età è una ricchezza. È così che abbiamo conosciuto quella che subito è venuto spontaneo chiamare "nonna Adele". Il 26 marzo scorso ha compiuto la bellezza di 100 anni, in un clima da festa nuziale. Sulle scale dello stabile dove abita, a Pagliari, mi ha accolta affettuosamente Sofia, la badante ucraina, che da quattro anni si prende cura di lei. Sembra riduttivo chiamarla badante perché, da come sta attenta alle esigenze della nonna, sembra una di famiglia. Nel corridoio mi salutano i parenti molti dei quali venuti direttamente dall'Australia, dove Adele è conosciutissima. Dall'enorme isola le sono arrivati tanti bigliettini di auguri, ma la gioia più grande è stata quella di vedere arrivare da lontano due dei suoi pronipotini Luciano e Alessio.

La famiglia di nonna Adele Rossetti Colli è molto numerosa, ha 4 figli - Eligio, Ruggero, Wilma e Clara - e una ventina tra nipoti e pronipoti. L'ultimo in ordine di arrivo è il piccolo Zackary, il cui papà, australiano di origine spagnola, è un giocatore di calcio di Football League Championship, la serie B inglese. Una famiglia che sembra "un bel minestrone" come amano dire Eligio e Ruggero.

I vispi occhi azzurri di Adele hanno visto tante cose nel corso di que-

sto secolo e lei, con calma e con una lucidità estrema, ce le racconta: "Sono arrivata a Spezia dalla Lunigiana nel '39 per seguire Giuseppe che aveva trovato lavoro al Muggiano, una moglie deve stare sempre vicino a suo marito! Abitavamo in una bella casa nella zona di

Vallegrande, poi l'esplosione... e ci hanno dato questo appartamento, eravamo sinistrati".

Le chiediamo di continuare il racconto: "C'era la guerra, e i tedeschi hanno riempito la galleria di esplosivo per farla saltare in aria durante la notte, mentre tutti dormivamo. Fortunatamente, un soldato tedesco è venuto ad avvertirci casa per casa e siamo scappati, di morti ce ne sono stati, ma potevano essere molti di più. Il buono sta anche dove c'è il cattivo! Comunque sfollammo a Vigneta di Casola Lunigiana, in quel periodo una delle cose più brutte era la fame. Per fortuna che c'erano gli amici, tutti sopravvivevamo appoggiandoci gli uni gli altri, scambinadoci il cibo. Molti, addirittura, prendevano il sale da Spezia e lo portavano a Parma per avere qualcosa da mangiare".

Nella vita di nonna Adele anche tante preoccupazioni: la più terribile quella per il marito "Giuspin" e per Eligio entrati a far parte della Resistenza partigiana e saliti ai monti nella brigata Garibaldi, e per Ruggero, imprigionato per trentadue giorni e torturato dai nazifascisti per ottenere informazioni sul papà e il fratello.

Finita la guerra, Eligio inizò a lavorare in Termomeccanica alla Spezia. Ruggero, invece, decise di andare a cercare fortuna in Australia e subi-



to dopo parti anche la sorella Clara per raggiungere il marito, poi fu la volta di Wilma che si imbarcò per il Madagascar e successivamente si trasferì in Francia. Fu un nuovo momento di ansia per i figli che stavano emigrando in paesi lontanissimi. Ruggero, sposato con Anna, aveva trovato lavoro in miniera nel Queensland, scendeva ogni giorno per 2400 metri sotto terra con una temperatura delle pareti di 62 gradi. Nel 1966 nonna Adele andò a trovarlo insieme al marito e, fu la prima donna a scendere nelle gallerie, neanche la Regina Elisabetta era stata autorizzata, prima di lei.

Ventidue giorni di traversata in nave, per quella prima visita, a cui seguirono altri sei viaggi in aereo.

"Sa qual è la cosa che mi piace di più? Volare di notte quando ti sembra di dominare tutto. Sotto di te le luci... in quel momento sembra che il mondo prenda fuoco! È una sensazione bellissima". Adele ama l'Australia, ma non ha mai deciso di trasferirsi in pianta stabile laggiù. Mi spiega che è bel posto per viverci, "ma da giovani" e mi regala una rima: "Gioventù, gioventù arriva una volta e non torna più" e scoppia in una risata coinvolgente. Che dire? Tanti auguri nonna Adele, speriamo di spegnere insieme 200 candeline!

#### CASA BUCCHIONI: SINERGIA PORTO TURISMO

GIORGIA: Papà, nel 2008 farè arrivare a spezia più di 20.000 Crecieristi!

SANTIAGO: Brava Giorgia, ma invece di trasportarli alla RINFUSA non sarebbe meglio

COINTAINERIZZARLI!

GIORGIA: MA ti sei DRAGATO!

"maremosso"

#### Sarà come tornare a casa

Un'alba ti incontrerò lungo spiagge di ricordi bagnate dal mare della vita,

guiderò i tuoi passi nel sentiero della mia anima.

Terrò la tua piccola mano racchiusa nel mio cuore,

Correremo per rive a noi conosciute,

sarà come tornare a casa.

arcobaleni d'armonie guideranno i nostri passi.

Ti offrirò granelli di corallo come aneliti d'amore,

verrà il calar della sera, saliremo su un carro di stelle

per volare in un mondo senza tempo.

Faremo nostre le ali della speranza in un abbraccio eterno.

Antonio Mannina antonio.mannina@cheapnet.it

# GENTE

- I nocchieri della Vespucci sarannno fra i protagonisti della manifestazione "Vespucci in piazza, arte
  e mestieri" che si terrà sabato e domenica nella
  nuova piazza di Cadimare. Domenica, in particolare, saranno date dimostrazioni del lavoro a bordo
  dello splendido veliero nave scuola della Marina
  militare italiana, come la cucitura delle vele, riparazioni alle alberature, ai parabordi, ecc..
  Nell'occasione sarà aperta al pubblico anche la
  Baracca Faggioni all'interno della quale sono
  custoditi gli attrezzi con i quali i famosi maestri
  d'ascia costruivano le barche.
- È stato inaugurato a Riomaggiore, un murales del maestro Silvio Benedetto. L'opera è intitolata "Volti e mani: omaggio ai vignaioli".
- Otto anni fa moriva il collega e indimenticabile amico Bruno Della Rosa, redattore del Telegrafo prima e caposervizio del Secolo XIX poi. Tutti noi della Gazzetta ci associamo alla redazione del Secolo della Spezia nel commosso ricordo.

Si è spenta improvvisamente Giovanna De Carlo, madre del nostro vicedirettore Stefano Bozza.

Tutta la redazione della Gazzetta si stringe con profondo affetto a Stefano, ad Alfredo e al marito Raffaele, segretario dell'unione nazionale Veterani dello sport, sezione della Spezia. La signora Giovanna era sorella del dottor Augusto De Carlo responsabile del servizio prevenzione infortuni sul lavoro della Asl 5.



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

Direttore responsabile Umberto Costamagna

#### Redazione Ragnetti (dire

Gino Ragnetti (direttore)
Stefano Bozza (vice direttore)
Emanuele Costamagna
Francesca D'Anna, Thomas De Luca
Filippo Lubrano, Arianna Orisi
Luciano Secchi, Andrea Squadroni
David Virgilio

Fotografie Cristiano Andreani Isabella Pino Disegni Pietro Corbani

Testata giornalistica iscritta al Registro Stampe del Tribunale della Spezia con provvedimento n. 7/88

 $\textbf{Editore} \colon \mathbf{C} \And \mathbf{C} \ \mathbf{Communication}$ 

Responsabile editoriale Laura Cremolini

Responsabile operativo Diego Di Canosa

Amministrazione e traffico Mirko Monaco

Vendite pubblicità Marco Rebecchi Gianfranco De Bernardi Tel.: 335 423630

redazione@lagazzettadellaspezia.it commerciale@lagazzettadellaspezia.it

Direzione Redazione Pubblicità Via Fontevivo 21/n - 19125 La Spezia Tel. 0187 283650 - fax 0187 1989250

Stampa Tipografica Sociale Viale Europa, 12 - 20052 Monza





OMBRELLONE SOSPESO LUSSO

in faggio americano certificato fsc, telo in poliestere con trattamento idrorepellente, antivento, carrucola in alluminio e palo, cm 10x10, mt 3x4

**€279**,00 TAVOLO "HORIZON"



cm 300

quadrato, estensibile, in legno eucalipto, diversicolor certificato fsc, cm 140/200x140xh75

SEDIA CON BRACCIOLI



in legno eucalipto, diversicolor certificato fsc



Offerte valide dal 7 aprile



Sarzana



**APERTI TUTTE LE DOMENICHE**